



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le leggi 18/03/1968, n. 337, 29/07/1980, n. 390, 09/02/1982, n. 37, recanti disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;

VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”* e, in particolare, l’articolo 34 del predetto D.M., avente ad oggetto *“Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali”*;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, e successive modificazioni, recante *“Rideterminazione del numero dei componenti degli organi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione Generale per lo spettacolo dai vivo ai sensi dell’articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112”*;

VISTA la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante *“Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”*;

VISTO il decreto ministeriale n. 19 del 19 gennaio 2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2022;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
 Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
 PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
 PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella n. 14 per lo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84, recante “Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022”, registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 al n. 723, con il quale sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2022 e, inoltre, è stabilito che con successivo decreto è disposta la suddivisione delle risorse fra i pertinenti capitoli di spesa;

VISTE le istanze presentate per l’anno 2020 entro il termine previsto dall’articolo 34 del D.M. 27 luglio 2017 e, in particolare, l’istanza codice DOM-2020-27983-CESVAD-00001 trasmessa dalla società Mafeco S.r.l.;

VISTO il preavviso di provvedimento negativo del 25 settembre 2020, prot. n. 14686, con il quale, ai sensi dell’articolo 10-bis della legge n. 241/1990, è stata comunicata l’inammissibilità della suddetta istanza di contributo, in quanto l’atto di registrazione e assegnazione del codice identificativo all’attrazione denominata “Scivolo acquatico – modello Vortex”, oggetto della suddetta istanza di contributo, è stato rilasciato dal Comune di Rovato (BS) in data 25 giugno 2019 con prot. n. 26176, quindi, anteriormente al periodo 1° ottobre – 30 settembre, stabilito dall’articolo 34, comma 3, lett. e) del D.M. 27 luglio 2017;

VISTE le osservazioni pervenute tramite pec del 30 settembre 2020 e acquisite al numero di protocollo 14918, con le quali la società Mafeco s.r.l., tramite il proprio legale, contestava le motivazioni poste a base del succitato preavviso di rigetto, facendo riferimento, in particolare, al diniego dell’istanza presentata nell’anno 2019 per lo stesso acquisto per la mancata trasmissione della fattura di saldo;

VISTA la nota dell’11 novembre 2020, prot.n. 17194, con la quale è stato confermato il preavviso di rigetto dell’istanza ed è stato replicato sia alle osservazioni relative alla data dell’atto di registrazione e assegnazione del codice identificativo dell’attrazione oggetto dell’acquisto sia al requisito della fattura di saldo di cui alla domanda dell’anno 2019;

VISTO il decreto direttoriale 3 dicembre 2020, rep. n. 2185, con il quale, su conforme parere espresso dalla Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante nelle riunioni del 26 ottobre 2020 e del 19 novembre 2020, è stato disposto il rigetto dell’istanza di contributo presentata dalla Società per l’anno 2020, in quanto l’atto di registrazione e di assegnazione del codice identificativo dell’attrazione oggetto dell’acquisto è stato rilasciato dal Comune competente in data anteriore a quella stabilita dall’articolo 34, comma 3, lett. e) del D.M.;

VISTO il ricorso ricevuto in data 19 gennaio 2021 tramite l’Avvocatura Generale dello Stato notificato dalla Mafeco S.r.l.;

VISTA la memoria difensiva inviata in data 5 febbraio 2021 all’Avvocatura Generale dello Stato;

VISTO l’avviso di notifica per pubblici proclami, pubblicato sul sito del Direzione Generale Spettacolo in esecuzione dell’ordinanza cautelare del T.A.R. del Lazio n. 8389/2021 del 14 luglio 2021 resa nel suddetto giudizio;

VISTA la sentenza n. 12234/2021, pubblicata il 26 novembre 2021, con la quale il T.A.R. del Lazio ha annullato il decreto direttoriale 3 dicembre 2020, rep. n. 2185;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto non opportuno impugnare la suddetta sentenza;

TENUTO CONTO che, come risulta dal verbale n. 4 del 13, 14, 15 e 23 giugno 2022, la Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante ha preso atto della suddetta sentenza del Tar Lazio e del predetto parere dell'Avvocatura;

RITENUTO, per quanto precede, di dover dare esecuzione alla sentenza del Tar Lazio e disporre, quindi, l'ammissione al contributo della domanda presentata per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 34 del D.M. 27 luglio 2017 dalla società Mafeco S.r.l.;

RITENUTO, pertanto, di quantificare il suddetto contributo applicando la percentuale del **35%** della spesa ammissibile, stabilita con il decreto del Direttore Generale Spettacolo 3 dicembre 2020, n. 2185, per gli acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali effettuati nell'anno 2020;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, alla società Mafeco S.r.l. è assegnato il contributo di **€ 54.250,00 (euro cinquantaquattromiladuecentocinquanta/00)** relativo all'anno 2020 per acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali ai sensi dell'articolo 34 del D.M. 27 Luglio 2017.

Art. 2

(Imputazione a Bilancio)

1. L'erogazione del contributo è, comunque, subordinata al rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti previsti dalla normativa vigente, alla presentazione e regolarità della documentazione richiesta ai fini del saldo e alla disponibilità in bilancio in base a quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss..mm.ii.

2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 8721/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura CDR 8 – Direzione generale Spettacolo per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto sul sito della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale spettacolo <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it> con valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it